

LinkedIn è conosciuto a livello internazionale come il "social network professionale". Con oltre 225 milioni di membri, è una piattaforma nata dieci anni fa e utilizzata soprattutto in America ma negli anni ha saputo trovare un discreto riscontro anche in Europa. Gli utenti registrati possono creare una lista di contatti e "connessioni" fidate che possono a loro volta presentare un terzo per offerte di lavoro, partnership e opportunità di commercio e business.

LinkedIn funziona in modo bidirezionale: chi cerca un impiego può leggere le richieste di aziende, società o privati che a loro volta leggono i profili dei candidati. Osservando le proprie "connessioni", ci può essere la possibilità di mettersi direttamente in contatto con i datori di lavoro.

Il servizio è completamente gratuito: i profitti arrivano dalla pubblicità, da precise strategie di marketing e servizi premium che prevedono richieste di consulenza. I settori con il maggior numero di iscritti sono tecnologia e finanza, mentre le funzioni più battute sono quelle relative alla vendita, insegnamento e amministrazione.

La notizia di questi giorni è la maggiore apertura nei confronti degli studenti attraverso la diminuzione dell'età richiesta per poter iscriversi mediante account. A partire dai 13-14 anni, infatti, sarà possibile entrare nella community di LinkedIn.

La nuova modalità si chiama University Pages, rivolta al mondo della scuola e università, permettendo l'interazione tra le Sedi e orientando la scelta del college, provando a fare chiarezza e capire come proseguire il proprio percorso. I ragazzi potranno rimanere aggiornati sulle varie attività e novità, confrontandosi con gli studenti presenti e passati. Allo stato attuale, mancano gli atenei italiani.